



SEMINARIO DI STUDI E FORMAZIONE UNIVERSITÀ-SCUOLA



VALUTARE E CERTIFICARE PER COMPETENZE
Strumenti e Tecniche

Mercoledì 20 aprile 2016

I.C. di Cittadella – CRUT di Cittadella

Una mostra **anche** nel web

Conduttori

Nella Cazzador

Rita Gentile

Franco Torcellan

*LABORATORIO RED (Ricerca Educativa e Didattica)
Centro Internazionale di Studi di Ricerca Educativa
e Formazione Avanzata (CISRE)
Università Ca' Foscari di Venezia
<http://www.univirtual.it/red/>*

MATRICE E COMPITO AUTENTICO SONO STRETTAMENTE INTEGRATI

- COMPITO AUTENTICO



- MATRICE VALUTATIVA

Le caratteristiche dell'uno (processi, strumenti prestazioni) condizionano la progettazione e la validità dell'altra

PERCORSI DEL PROCESSO DI VALUTAZIONE

LA VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE



PRESTAZIONI E COMPETENZE

- Qual è il rapporto tra un compito di prestazione e lo sviluppo di una competenza?
- La competenza non coincide con la prestazione, ma lo svolgimento di una prestazione può essere “indizio” di competenza. I descrittori rappresentano gli indizi.



- Il prodotto del Compito autentico si articola in una serie di **produzioni concrete** che possono essere valutate dagli insegnanti con l'attribuzione di **punteggi**



Più insegnamenti possono partecipare al CA e alla relativa valutazione.

Si tratta di inserire più indicatori o di negoziare tra insegnanti gli indicatori necessari a stabilire il rivelarsi di una competenza comune

Sotto la superficie dell'acqua....

- Come facciamo a valutare ciò che è sotto la superficie dell'acqua?
- **La valutazione tradizionale** fornisce dispositivi utili ad accertare le conoscenze e le abilità possedute dall'individuo, ma rischiano di risultare **parziali e inadeguate** per esplorare le diverse dimensioni connesse all'idea di competenza, in particolare quelle più profonde e interne al soggetto (*cfr.iceberg competenza*)

L'ICEBERG DELLA COMPETENZA



VALUTARE LE COMPETENZE

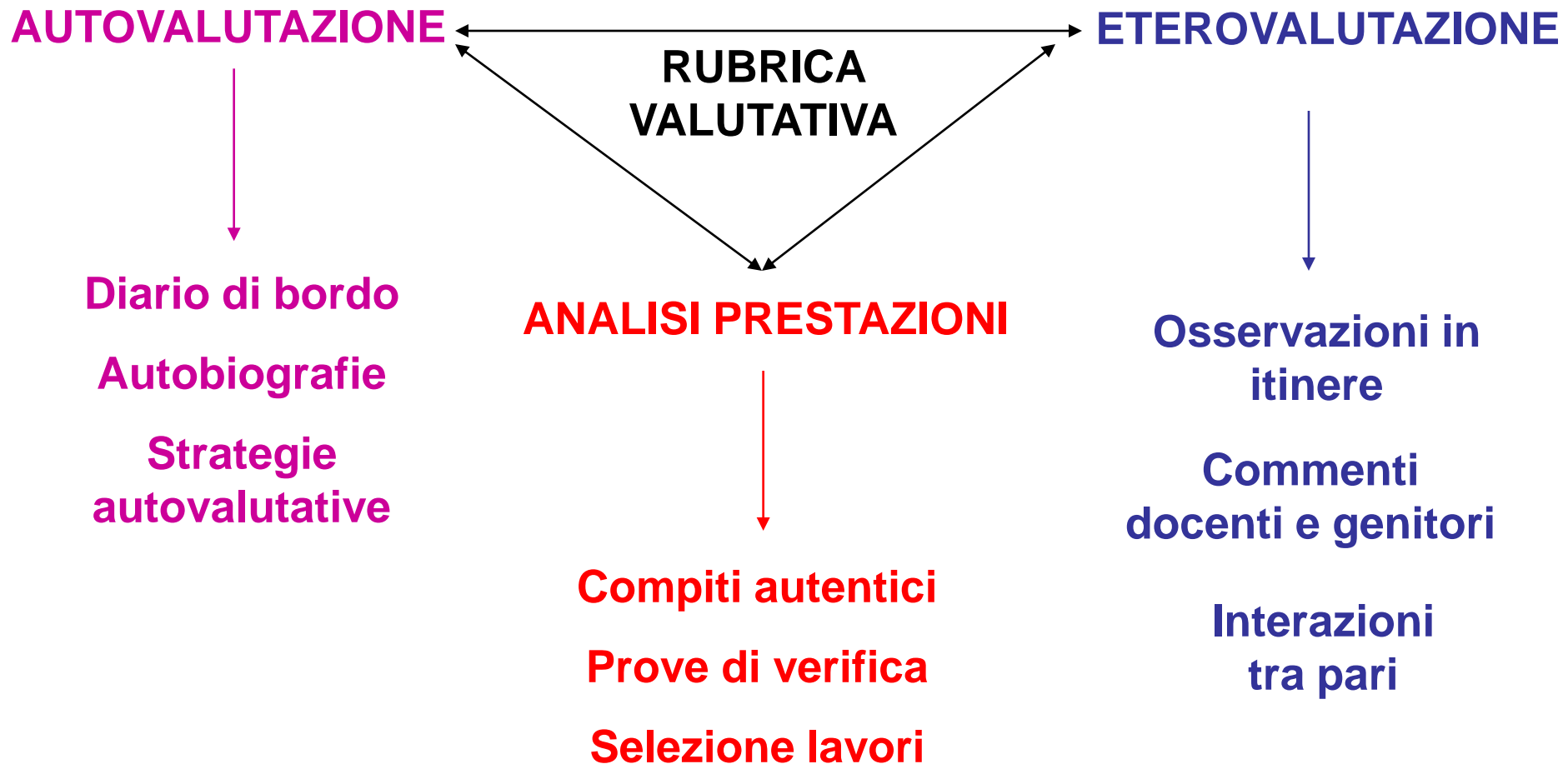
UNO SGUARDO TRIFOCALE



Le domande valutative

soggettiva	<ul style="list-style-type: none">• Come mi vedo in rapporto alla competenza che mi viene richiesta?• Mi ritengo adeguato ad affrontare i compiti proposti?• Riesco a impiegare al meglio le mie risorse interne e esterne?
intersoggettiva	<ul style="list-style-type: none">• Quali aspettative sociali vi sono in rapporto alla competenza richiesta?• In che misura tali aspettative vengono soddisfatte dalle prestazioni e dai comportamenti messi in atto?• Le percezioni dei diversi soggetti sono congruenti tra loro?
oggettiva	<ul style="list-style-type: none">• Quali prestazioni vengono fornite in rapporto ai compiti assegnati?• Quali evidenze osservabili documentano i risultati dell'esperienza di apprendimento?• In quale misura le evidenze raccolte segnalano una padronanza nel rispondere alle esigenze individuali e sociali poste dal contesto?

UNO SGUARDO TRIFOCALE: REPERTORIO DI STRUMENTI



Una valutazione che interpreta

La valutazione della competenza è un aggregato significativo derivante dall'uso di più strumenti di verifica/valutazione e dalla raccolta di più informazioni sullo sviluppo cognitivo-affettivo-sociale che si è realizzato nello studente nel corso di un determinato periodo di tempo



IL PARADIGMA INTEPRETATIVO

**GLI APPRENDIMENTI CONSEGUITI
NON SONO SOLO**



**UNA REALTA' DA GIUDICARE
(VALUTAZIONE SOMMATIVA)**



**UNA REALTA' DA SPIEGARE
(VALUTAZIONE FORMATIVA)**



MA UNA REALTA' DA COMPRENDERE E INTERPRETARE

Alcuni strumenti:

1-scheda di autovalutazione dello studente nel gruppo

autovalutazione alunni-gruppi



SCHEDA DI AUTOVALUTAZIONE DELLO STUDENTE					
Nome e cognome		Nome del gruppo			
classe		data			
Istruzioni: sapendo che i livelli sono così classificati: 1= livello basso, male , poco... 4= livello più alto, molto bene, tanto Indica con una X il livello col quale pensi di aver:		1	2	3	4
1. lavorato con serietà					
2. mantenuto il tuo ruolo con attenzione					
3. trattato i compagni con rispetto					
4. fatto domande quando non capivi					
5. ascoltato attivamente mentre gli altri parlavano					
6. aiutato chi era in difficoltà					
7. chiesto aiuto quando eri in difficoltà					
8. condiviso le tue idee con serenità e non in modo aggressivo					
9. contribuito a mantenere basso il volume delle voci					
10. esortato gentilmente a lavorare					
11. aiutato a risolvere conflitti con serenità					
12. verificato che tutti avessero compreso					
13. detto cose gentili per creare un buon clima di lavoro					
14.(indica il livello <u>ed aggiungi</u> la motivazione) trovato piacevole lavorare in gruppo perché:					
Cosa ho imparato da questa attività:					
La prossima volta in cui dovrò lavorare in gruppo mi propongo di:					

2-scheda di autovalutazione del gruppo

autovalutazione alunni-gruppi

SCHEMA DI AUTOVALUTAZIONE DEL GRUPPO					
Nome del gruppo		Titolo attività			
classe		data			
Nome e cognome dei componenti del gruppo:					
1		3			
2		4			
Istruzioni: sapendo che i livelli sono così classificati: 1= livello basso, male , poco... 4= livello più alto, molto bene, tanto Indicate con una X il livello col quale il gruppo pensa di aver:		1	2	3	4
1. lavorato con serietà					
2. concluso il lavoro rispettando i tempi					
3. concluso il lavoro rispettando le consegne					
4. realizzato un prodotto di livello					
5. aiutato chi era in difficoltà					
6. creato un buon clima di lavoro					
7. condiviso le idee con serenità e non in modo aggressivo					
8. coinvolto tutti i membri del gruppo nei lavori					
9. rispettato i ruoli assegnati					
10.(indica il livello ed aggiungi la motivazione) trovato utile questa metodologia perché:					
Il gruppo pensa che abbia funzionato:					
Il gruppo pensa che potrebbe essere modificato:					
Suggerimenti					



3.l'autobiografia cognitiva

Autobiografia cognitiva da elaborare con una sintetica argomentazione

<u>operativo</u>	<u>operativo</u>	<u>cognitivo</u>	<u>metac</u>	<u>interattivo</u>
Organizzare un archivio di schede illustrative delle fonti selezionate , utilizzando criteri omogenei	Costruire pannelli /poster con criteri scenografici condivisi	Selezionare le fonti più significative, individuando criteri negoziati col gruppo	Raccontare , nei pannelli , l' "altra" storia , così come derivata dalle schede illustrative approntate, avendo colto la molteplicità dei punti di vista intercettati	Condividere scelte e decisioni nel gruppo e con i committenti
<ul style="list-style-type: none"> ♦Ho portato il mio contributo nella realizzazione del lavoro di tutti? ♦Mi sono sentito responsabile nel portare a termine la parte a me affidata? ♦ Ho accolto la parte che il gruppo mi ha assegnato senza portare scuse non motivate o non pertinenti? 		<p>Da quale emozione sei stato guidato nello scegliere la foto, la lettera, l'immagine più significativa? A Quale tuo ricordo li hai associati?</p> <p>Ti sei chiesto cosa avresti provato tu in quelle circostanze descritte o fotografate?</p>	<ul style="list-style-type: none"> ♦ Che cosa ti ha interessato di più in quanto hai appreso con il compito autentico? Come pensi ti possa servire in futuro ciò che hai appreso? • Aver capito che esistono diversi livelli interpretativi di un fatto storico, a seconda del punto di vista ha cambiato il tuo modo di osservare i fatti che studi a scuola o incontri nella vita? ♦ Cosa ti ha colpito e interessato nel mettere a confronto una fonte che mira a costruire una versione celebrativa, trionfalistica) (un monumento, un testo retorico...) e quella che racconta come veramente i soldati hanno vissuto, parlando della loro tragica quotidianità? ♦ Secondo il tuo parere, quale tipo di fonte parla più direttamente a un ragazzo come te: le testimonianze dirette e scritte; la visione di oggetti 	<p>Che cosa hai appreso di nuovo e di diverso lavorando in relazione con i tuoi compagni?</p> <ul style="list-style-type: none"> ♦ L'apprendere con gli altri ha cambiato il tuo modo di imparare?

		<p>appartenuti ai soldati; la cartina geografica con visione dei campi di battaglia? Spiegane il perché.</p> <ul style="list-style-type: none"> ♦ L'uso delle fonti digitalizzate ti ha aiutato a capire e contestualizzare meglio l'argomento della prima guerra mondiale? ♦ Ti è piaciuto svolgere il lavoro con l'uso del computer? Motiva la tua risposta. ♦ Che cosa ha prodotto «meraviglia» in quello che hai imparato in questa unità formativa? 	
--	--	---	--

4. Scheda di autovalutazione personale



Ufficio Scolastico Regionale
Friuli Venezia Giulia

Ecco un esempio di scheda di autovalutazione:

<i>Eccellente</i>		Ho compreso con chiarezza il compito richiesto
		Ho impostato il lavoro in modo preciso e razionale
		Ho potuto valorizzare pienamente le mie conoscenze
		Ho svolto il compito in modo pienamente autonomo
		Ho completato il compito introducendo ulteriori elementi
		Ho tenuto sotto osservazione costante il mio metodo di lavoro/studio e l'ho confrontato con i risultati raggiunti
		Ho collaborato intensamente con i compagni
		Ho raggiunto buoni risultati
<i>Adeguate</i>		Ho compreso il compito richiesto
		Ho impostato il lavoro senza difficoltà
		Ho utilizzato le mie conoscenze
		Ho svolto il compito in modo autonomo
		Ho tenuto sotto osservazione il mio metodo di lavoro/studio
		Ho potuto collaborare positivamente con i compagni
		Ho completato il compito
		I risultati sono positivi
<i>Basilare</i>		Ho compreso le parti essenziali del compito
		Posso migliorare nell'impostazione del lavoro
		Ho utilizzato un contenuto di conoscenza minimo
		Ho chiesto spiegazioni ed aiuti
		Ho cercato di prestare attenzione al mio metodo di lavoro/studio e ho cominciato a controllarne alcuni aspetti
		Ho contribuito poco al lavoro di gruppo con i compagni
		Ho completato il compito in modo essenziale
		Ho raggiunto parzialmente i risultati previsti

Segna le indicazioni che meglio identificano la tua preparazione

_____ ECCELLENTE _____ ADEGUATA _____ BASILARE

Dove raccogliamo queste informazioni.....

....per potercene servire al momento opportuno (valutazioni periodiche, finali e certificazioni)?

- In un registro?
- In un portfolio?
- In una cartella documenti dell'allievo (informatizzata) ?